



CITTÀ DI POTENZA
UNITÀ DI DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA

Ufficio di Piano

Oggetto: approvazione Regolamento di funzionamento dell'Ufficio del Piano Sociale.

Relazione istruttoria/illustrativa

Premesso che:

- l'articolo 1 della legge 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";
- la Legge costituzionale n. 3/2001, riformando il Titolo V della Costituzione della Repubblica Italiana, ha assegnato alle Regioni forme e condizioni particolari di autonomia, proprie delle Regioni a statuto speciale;
- il diritto all'assistenza ex art. 38 Cost. è stato regionalizzato. Pertanto, compete alla Regione la predisposizione delle previsioni per l'erogazione delle prestazioni socio assistenziali;
- ai sensi dell'art.19 della L. 328/2000, i Comuni, negli ambiti territoriali di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le aziende unita' sanitarie locali, provvedono, nell'ambito delle risorse disponibili, ai sensi dell'articolo 4, ad attivare gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del piano regionale di cui all'articolo 18, comma 6;
- la Regione Basilicata con la Legge regionale 4/2007 introduce un importante documento di riforma del welfare lucano ed, in particolare:
 - all'art. 1, c. 1, della suddetta Legge, la Regione Basilicata riconosce i diritti sociali quali istituzioni della comunità solidale e della cittadinanza democratica regionale e ne persegue la tutela e promozione mediante l'attivazione di servizi e interventi improntati a principi di universalità, selettività, responsabilità ed equità;

- all'art. 16 L. R. 4/20071, si statuisce che lo strumento di attuazione a livello locale delle strategie della rete regionale integrata è il Piano intercomunale dei servizi sociali e sociosanitari (d'ora in avanti *Piano di zona*), che è adottato per ciascun Ambito Socio-Territoriale dai Comuni associati mediante accordo di programma, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sottoscritto dai Sindaci e dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di riferimento, nonché dagli altri soggetti pubblici eventualmente coinvolti;
- con la Deliberazione della Giunta regionale di Basilicata n. 917 del 07/07/2015 sono state approvate le Linee Guida della Regione Basilicata per la formazione dei nuovi piani intercomunali dei servizi sociali e socio sanitari 2016 – 2018, quale strumento primario della programmazione sociale e territoriale, con metodo cs "bottom up", teso a realizzare sistemi integrati di servizi efficienti, funzionali e rispondenti ai bisogni ed esigenze dei cittadini nelle loro fasi di vita all'interno delle loro diverse e specifiche realtà;
- con la Deliberazione della Giunta regionale di Basilicata n.241 del 16/03/2016 sono stati approvati gli indirizzi per l'attuazione delle Linee guida per la formazione dei nuovi Piani intercomunali dei servizi sociali e sociosanitari 2016-2018-D.G.R. n. 917 del 7/7/2015 : Piano Regionale di Indirizzi.

Richiamata

la delibera di Giunta comunale n. 28 dell'11 febbraio 2022 con la quale il Comune di Potenza ha approvato le Linee guida comunali propedeutiche all'adozione del Piano di zona 2022/2024.

Considerato

- che il Piano di zona è lo strumento di programmazione delle politiche sociali e sociosanitarie del territorio, strumento strategico e funzionale per progettare gli interventi e le prestazioni che vanno a definire il "sistema integrato dei servizi sociali";
- che il sistema di governance territoriale, a livello tecnico operativo, prevede la costituzione dell'Ufficio di piano e di gruppi tematici;
- che il Comune stabilisce le forme e le modalità con le quali assicurare all'Ufficio di Piano la dotazione e la conseguente gestione delle risorse strumentali e finanziarie occorrenti per il suo funzionamento e per esercitare le attività affidategli.

Tenuto conto

- che l'Ufficio di Piano, di cui al comma 7 dell'art. 12 della Legge regionale n. 4 del 14 febbraio 2007:
 - si configura quale organo tecnico, a livello di Ambito territoriale, per la definizione, l'elaborazione e la gestione della "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale";

- operare in maniera funzionalmente coordinata con i Servizi Sociali Comunali nel rispetto delle rispettive competenze, ed è preposto al coordinamento strategico e programmatico di questi, assicurando altresì la fluidità degli snodi procedurali e dei flussi informativi tra gli uffici;
- in particolare, è responsabile delle seguenti funzioni: programmazione e pianificazione attuativa; gestione tecnica, amministrativa, finanziaria e di rendicontazione; monitoraggio e valutazione.

Valutato, altresì

- che l'Ufficio di Piano trova sede presso l'Unità di Direzione "Servizi alla Persona" del Comune di Potenza ed è costituito da figure individuate tra il personale già in dotazione dell'Unità di Direzione;

Atteso

- che si intende avviare le attività propedeutiche al processo di costruzione del Piano di Zona nel per il triennio 2022/2024;

- che l'Ambito Socio – Territoriale del Comune di Potenza, ottemperando a quanto previsto dalle Linee guida regionali e nell'ottica di una più puntuale definizione dei compiti e delle funzioni dell'Ufficio stesso, ha predisposto uno schema di Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano, costituente atto di indirizzo e coordinamento.

Ritenuto

necessario ed indifferibile dotare l'Ambito del Regolamento relativo al funzionamento dell'Ufficio di Piano Sociale, anche in considerazione delle nuove esigenze di gestione delle risorse economiche ed umane del personale impegnato.

Visto

lo schema di Regolamento di funzionamento dell'Ufficio del Piano Sociale, che ne definisce l'assetto organizzativo e funzionale sulla base del regolamento tipo regionale approvato con DGR n. 917 del 07/07/2015.

Ritenuto

opportuno e meritevole approvare il suindicato schema di Regolamento, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Richiamato

il D.Lgs 267/2000 (TUEL) e successive modifiche e integrazioni e il vigente Statuto Comunale

Dato atto che

per il presente provvedimento, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, non è richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Tutto quanto sopra premesso ed esposto si propone di adottare la seguente

DELIBERAZIONE

- di approvare il Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano Sociale, allegato al presente provvedimento, costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di dare atto che allo stato, trattandosi di atto di organizzazione, sull'Ente non gravano oneri finanziari;
- di demandare al Dirigente responsabile dell'Unità di Direzione "Servizi alla Persona", UD in cui è incardinato dell'Ufficio di Piano, l'adozione di tutti gli atti necessari alla dotazione dell'organo in argomento di adeguata struttura, di risorse, di competenze e professionalità.

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Romaniello

L'Assessore

Fernando F. Picerno

Oggetto: approvazione Regolamento di funzionamento dell'Ufficio del Piano Sociale di Zona

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali), si esprime il seguente parere attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa : FAVOREVOLE

Potenza lì _____

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Romaniello